

### **Il nonno**

Il nonno, come la corteccia di un albero,  
il viso rugoso,  
le mani come rami spogli  
grosse e tozze.  
Comprendono tutta la fatica da loro sostenuta,  
i suoi occhi piccoli, nascosti  
dalle palpebre quasi cadenti, vivi luccicanti  
come quelli di un bambino che ha appena pianto.  
Il nonno a me tanto caro, ogni mattina  
la sua bianca chioma unge,  
quando esce lascia una scia dietro di sé,  
una scia di profumo alla menta mista a tabacco

### **Il ponte**

Vedo sopra i tetti  
scheletri con fili pendenti,  
piatti argentati che trasformano  
lo scroscio di pioggia, in un tamburellare di dita.  
Vedo una tiepida luce giallastra  
di lampioni, in fila come  
soldati inermi.  
I piccioni hanno perso i loro rami.

### **Lo scudo**

Guardo sul muro,  
appeso ad un chiodo arrugginito,  
uno scudo antico,  
penso alle battaglie che ha vinto e perso,  
ai colpi che parare ha dovuto,  
i guerrieri che ha protetto,  
si è piegato ma mai spezzato.  
Sono giovane e dovrò essere forte  
come quello scudo,  
schivare e affrontare dure prove.  
La mia vita,  
una Battaglia da Vincere